



La Voce

di SAMBUCA

Fondatore Alfonso Di Giovanna

ANNO LIV - Marzo - Aprile 2012 - N. 442

Mensile Socio-Economico-Culturale

Nel "Giardino della pace" le luci di Hebron

Due eventi sambucesi portatori di bellezza

DI LICIA CARDILLO

Contro la depressione e la noia, Montaigne - il filosofo le cui massime, a distanza di cinquecento anni, possono adattarsi ai contemporanei - consigliava di guardarsi intorno e scoprire "le tante cose varie, grandi, sublimi". Praticamente invogliava a cercare il bello. Ma, oggi, dov'è il bello? Non c'è più, o quanto meno non riusciamo a vederlo, condizionati come siamo dai mass media che lo hanno cancellato dai loro programmi per lasciare spazio al negativo e all'inquietante. Per specularci su e suscitare la morbosità o le inquietudini degli spettatori e dei lettori, avendo come bussola solo la ricaduta economica.

Il brutto, però, è contagioso, bisogna difendersene e per farlo, occorre cambiare prospettiva, capovolgere i punti di vista e scoprire il bello là dove si nasconde ed evidenziarlo, perché è più diffuso di quanto si possa supporre.

Probabilmente la bellezza non salverà il mondo, come auspicava Dostoevskij, ma aiuterà a ritrovare la speranza.

Per questo vogliamo indicare due eventi sambucesi che, secondo noi, sono portatori di bellezza - intesa non solo come valore estetico, ma anche etico - e che, nel disordine diffuso nella società, indicano altre vie.

Bella è stata la straordinaria partecipazione di centinaia di sambucesi, di qualsiasi estrazione, soprattutto ragazzi, al restauro dell'illuminazione della festa in onore di Maria S.S. dell'Udienza, un'avventura lunga quattro mesi, un fenomeno che andrebbe studiato dal punto di vista sociologico e che dimostra come la gratuità e la condivisione siano più appaganti di qualsiasi ritorno economico. Condividere scelte, stare in contatto con gli altri, mettere a

(segue a pag. 4)



Corso Umberto I, inaugurazione del "Giardino della Pace" - Foto Taormina

19 alberi piantati sul Corso Umberto Premi Nobel a futura memoria

Diciannove alberi sono stati piantati lungo il Corso Umberto I, a Sambuca di Sicilia. Il progetto è nato dall'adesione del Lions Club Sambuca Belice al Service Internazionale "Gli alberi a tutela dell'ambiente" con cui il presidente internazionale Wing-Kun Tam si è posto l'obiettivo, già abbondantemente raggiunto e superato, di mettere a dimora 1.000.000 di alberi nel mondo. Ciascuna pianta è intitolata ad una personalità del XX secolo che ha contribuito al mantenimento della pace nel mondo. La cerimonia, d'intesa con l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo "Fra Felice", ha avuto luogo sabato 31 marzo, ed è stata preceduta da

(segue a pag. 9)

Un'altra donna nella Giunta Ester Bonafede, assessore alla Cultura



Ester Bonafede, architetto, dirigente della Regione Sicilia, Sovrintendente della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, coniugata col procuratore della Repubblica di Palermo, Carmelo Carrara, è il nuovo assessore alla Cultura, Turismo e Spettacolo del Comune di Sambuca.

Ha prestato giuramento, mercoledì scorso nelle mani del sindaco Martino Maggio e del segretario comunale, dinanzi alla Giunta Municipale al gran completo. Subentra all'assessore Giuseppe Vaccaro, dimessosi per incompatibilità, data la sua parentela con un consigliere comunale. "Un invidiabile curriculum, di tutto rispetto, caratterizza la dottoressa Bonafede che ringrazio sentitamente per avere accettato l'incarico che le ho conferito, nella sicurezza di qualificare così la nostra Giunta e darle nuovo impulso per il notevole contributo di competenze, di idee e di attività che certamente verrà dal nuovo assessore". Così, non nascondendo la sua soddisfazione, ha dichiarato il primo cittadino che ha poi aggiunto: "Mi corre l'obbligo di ringraziare l'assessore Vaccaro per il lavoro svolto con senso di responsabilità, di equilibrio e di dedizione e per avermi collaborato fattivamente nella esplicazione del suo mandato." La Giunta Maggio torna così nella sua completezza, anche se manca poco più di un anno alle prossime elezioni amministrative.

Presentato al Panitteri il libro di Pietro Gullo

DI GIUSEPPE CICIO

La sera del 25 febbraio 2012 nel Salone di Palazzo Panitteri è avvenuta la presentazione del volume dell'editrice Borla, "Dovunque dentro. Beatitudine della verità per salvare Dio", di padre Pietro Gullo, fondatore e animatore della Comunità "Trinità della Pace" di contrada Pizzillo di Contessa Entellina. Accolti da un pubblico attento e numeroso, la serata è stata introdotta dal saluto dell'ingegnere Mimmo Triveri, che ha omaggiato l'a-

(segue a pag. 3)

Addio, Nico dei Gabbiani

DI MICHELE VACCARO

Lo avevo sentito a fine novembre per concordare con lui un'intervista: ma stava partendo per gli Stati Uniti. Lo contattai a fine gennaio: rimandammo perché era impegnato al Festival di Sanremo. Mi promise che subito dopo ci saremmo visti, anche per parlare di un suo progetto: la stesura della sua biografia. Potevo dargli una mano, sicuramente gli avrei fornito alcuni articoli che lo riguardavano, risalenti agli anni '60 e '70, che da tempo cercava. Lo chiamai una decina di giorni dopo il festival: mi disse di non sentirsi bene. Subito seppi del terribile male che lo aveva colpito e che poi, in meno di due mesi, lo avrebbe annientato. Con la morte di Nico se ne è andato uno degli ultimi romantici della canzone italiana, i cui brani, melodiosi, fecero innamorare molti giovani; è scomparsa una persona generosa, sensibile e timorata di Dio. Nicolò Tirone, que-

(segue a pag. 11)



Itinéraire Culturel
du Conseil de l'Europe